

Denominazione del Corso di Studio : CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE

Classe : LM-77

Sede : Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame (redazione rapporto di riesame annuale)

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni LAGIOIA (Coordinatore del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame

Altri componenti

Prof. Domenico LEOGRANDE (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Patrizia ROMANAZZI (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Vera AMICARELLI (Docente del Corso di Studio)

Dr.ssa Lucrezia IURLO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Marcello Danisi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari;

Dott. Corrado Aprico, Dirigente della società di revisione PWC s.p.a. e Docente a contratto dell'insegnamento di Revisione aziendale;

Lorusso Domenica, già rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali;

Corriero Alessandro, già rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 24.11.2014

- Riunione del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali nel corso della quale è stato integrato il gruppo di riesame per il corso di studi in Economia Aziendale sede di Bari e il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende con la prof.ssa Vera Amicarelli e sono state definite le modalità organizzative. Il gruppo di riesame nominato, anche quest'anno, si avvarrà della collaborazione degli studenti Lorusso e Corriero.

• 03 12 2014:

- Individuazione dei seguenti compiti: al prof. Leogrande, coadiuvato dai già rappresentanti degli studenti, è affidata l'analisi e l'elaborazione dei dati statistici, alle professoresse Romanazzi e Amicarelli il lavoro istruttorio inerente la sezione 3, al prof. Lagioia e alla dott.ssa Iurlo la descrizione delle azioni correttive e i loro esiti nonché il coordinamento generale delle attività.

• 12 12 2014:

- Discussione e analisi dei nuovi dati inerenti le sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di riesame pubblicati dal Presidio della Qualità di Ateneo sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 10 dicembre 2014.
- Elaborazione delle bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• 08 01 2015:

- Lettura e discussione delle prime bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.

• 09 01 2015:

- Approvazione dell'intera bozza da parte del Gruppo di Riesame.

Nelle discussioni delle ultime riunioni è stata anche analizzata la Relazione Commissione Paritetica.

Approvazione degli organi collegiali

• 19.01.2015

- Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 in

Consiglio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali

• 23.01.2015

- Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 nel Consiglio di Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse in Scienze Economico–Aziendali si è riunito in data 19 gennaio 2015: il Presidente illustra ai membri del Consiglio il Rapporto annuale del Riesame del Corso di Laurea in Consulenza Professionale per le Aziende soffermandosi ad evidenziare in particolare le parti che sono state oggetto di commento alle azioni correttive da parte dei membri del Gruppo del Riesame.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Corso di Laurea approva la scheda del riesame all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento in entrata

Azioni intraprese

Il percorso di apprendimento del Corso di studio in Consulenza Professione per le Aziende è finalizzato a produrre non solo la figura del dottore commercialista ma anche quella del Manager d'azienda. Purtroppo, nell'immaginario comune gli studenti associano il CdS al conseguimento del solo titolo di dottore commercialista. Pertanto, alla luce dei dati e dei problemi di maggiore rilievo illustrati, si propone un'attività di orientamento più mirato sulle finalità, sugli obiettivi e sbocchi occupazionali o formativi propri del corso, organizzando incontri con docenti del CdS e studenti dell'ultimo anno dei corsi di laurea triennale attivi nella struttura di Economia al fine di incrementare il numero degli immatricolati al corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Con l'avvio dell'a.a. 2014/2015 si è proceduto ad avviare una prima fase di orientamento per i nuovi immatricolati organizzando un Welcome Day presso l'Aula Magna del Plesso di Economia. Il Coordinatore del CdS ha accolto gli studenti illustrando loro l'organizzazione generale del corso, l'impegno loro richiesto, i servizi erogati e gli sbocchi occupazionali. Gli studenti che hanno partecipato all'evento erano molto soddisfatti della presentazione, pertanto, si ripropone un Welcome Day anche per l'a.a. 2015/2016.

Obiettivo n. 2: Intensificare l'attività di tirocini formativi e stage

Azioni intraprese

Intensificare l'attività di tirocini formativi e stage allo scopo di migliorare e arricchire il percorso didattico formativo dello studente monitorando le aziende coinvolte nei rapporti con il CdS creando una banca dati e favorendo esperienze lavorative degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' stata creata una banca dati e migliorata la pagina web Tirocini dal Referente amministrativo del Servizio Tirocini con la supervisione del Delegato all'orientamento e il Coordinatore del Corso di Studio. Il Welcome Day sono state illustrate le modalità di accesso on-line al nuovo sito del Dipartimento. I risultati saranno rilevabili nei tre anni successivi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel Rapporto di Riesame del precedente

anno. La sintesi dei dati è riportata nella seguente scheda.

- in termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:

- la numerosità degli iscritti registra un leggero incremento delle immatricolazioni, pari a 117 unità nell'a.a. 2013–14, lieve rispetto allo scorso anno (+3,5%);

- gli immatricolati provengono per il 71,8% dalla Provincia di Bari (il 23,1% sono studenti residenti nella città di Bari e oltre il 48,7% provengono dai comuni limitrofi e dalla provincia), per il 21,4% dalle altre Province della Regione Puglia e per il 6,9% dalle altre Regioni italiane.

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: tecnica (59,8%), liceale (37,6%), professionale (0,9%), non indicato (1,7%) e la seguente distribuzione dei voti di maturità: 17,1% voto inferiore a 80, 53,0% voto compreso tra 80–99, 28,2% tra 100 e 100 e lode. L'1,7% non ha indicato il proprio voto.

- in termini di ESITI DIDATTICI emerge che:

- gli studenti totali del corso si attestano su 269 unità e i fuori corso sono circa il 23,4%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2011–12 e 2012–13 rivela un tasso di abbandono tra il I e il II anno superiore al 14%. Esso è inferiore al tasso medio di abbandono che caratterizza il nostro Ateneo. Gli studenti sono piuttosto attivi considerando che solo il 3% non ha maturato alcun credito formativo;

- i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti iscritti al Corso di Studio per gli anni dal 2009 al 2012 sono in crescita da 8 a 42 CFU/iscritto;

- la media dei voti conseguiti è superiore a 27/30 e la deviazione standard si attesta su un valore di 2,8.

- in termini di LAUREABILITÀ emerge che:

- nell'anno 2013 gli studenti laureati sono stati 87, un numero più basso rispetto al 2012 e aumenta la percentuale dei laureati in corso (67%); il 5,7% consegue il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 32,2% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 62,1% ottiene la votazione massima con o senza lode.

COMMENTO CONCLUSIVO

Sulla base dei dati esposti emerge che i problemi più rilevanti sono:

a) segnale di ripresa della capacità di attrattività del corso evidenziato dall'incremento delle immatricolazioni anche il numero d'immatricolati al corso di laurea magistrale è basso rispetto agli studenti che frequentano i corsi triennali attivi presso il dipartimento.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Attrattività del corso

Azioni da intraprendere

Comprendere meglio i motivi del calo delle immatricolazioni, attraverso analisi approfondite (mediante questionari da somministrare agli studenti al termine del percorso di studio triennale) per predisporre le azioni correttive più idonee.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il CdS si propone di esaminare i risultati dei questionari e di individuare appropriati interventi come, ad esempio, la revisione delle informazioni circa i contenuti del CdS e sulla durata degli studi presenti sulla pagina web dedicata al corso nel sito del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Migliorare e potenziare l'orientamento degli studenti in ingresso***Azioni da intraprendere***

Maggiore incisività negli incontri di orientamento pre-immatricolazioni e destinazione di alcune ore iniziali del corso a spiegare meglio l'impegno richiesto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Organizzare incontri con studenti iscritti all'ultimo anno delle lauree triennali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio, coinvolgendo tutti i docenti che svolgono lezioni nel secondo semestre nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incrementare utilizzo dei laboratori

Azioni intraprese

Effettuare esercitazioni sull'utilizzo di software di gestione della contabilità per avere un percorso di studio più vicino alle esigenze del mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il Coordinatore, all'inizio dell'anno accademico, ha chiesto ai docenti, per avere un percorso di studio più vicino alle esigenze del mondo del lavoro, di prevedere nelle esercitazioni un più intenso utilizzo dei laboratori informatici. Per le lezioni che si sono svolte nel I semestre la partecipazione è stata numerosa.

Obiettivo n. 2: Aumentare l'interesse al Programma LLP/Erasmus

Azioni intraprese

Il Coordinatore del Corso di Studio, in qualità di Delegato dell'Ufficio Erasmus di Dipartimento, ha intensificato l'attività d'internazionalizzazione coinvolgendo tutti i docenti, i coordinatori delle sedi e alcuni studenti nella promozione del Programma LLP/Erasmus.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' stato creato un ufficio Erasmus nel Dipartimento e un sito, con l'ausilio degli amministrativi e degli studenti tutor, dando maggiore visibilità al Programma LLP/Erasmus e agli accordi che il Dipartimento ha attivato con le sedi partner. Il Delegato dell'Ufficio Erasmus ha pubblicizzato personalmente di aula in aula l'emanazione del bando suscitando interesse negli studenti. Si propone il proseguimento dell'azione per una maggiore efficacia.

Obiettivo n. 3: Fornire sostegno agli studenti per materie che presentano maggiore criticità

Azioni intraprese

Proseguire con le azioni già intraprese di potenziamento del tutorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

E' stata individuata un'unità di tutor, vincitore per le attività propedeutiche e di recupero assegnata dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, per fornire assistenza agli studenti indirizzandoli ai docenti interessati. Al momento i risultati non sono ancora rilevabili.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio ha somministrato agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito web <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>. In linea generale i risultati mostrano un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti (in

media l'88% degli studenti rispondenti si è dichiarato quasi pienamente soddisfatto).

Nel dettaglio, gli studenti frequentanti hanno manifestato un'ampia soddisfazione per tutti gli aspetti inerenti le informazioni sugli insegnamenti: l'86% ha ritenuto utili le conoscenze possedute per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti; così come circa l'82% ha giudicato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati. Ancora più alta è la percentuale (quasi il 90%) di coloro che valutano adeguato il materiale didattico. Infine più dell'85% ha trovato chiare le modalità di esame.

Importanti risultati si riscontrano nella sezione relativa al giudizio dei rispondenti sui docenti che risultano apprezzati nel 90% dei casi. Più del 95% degli studenti ha evidenziato la puntualità dei docenti; quasi l'88% ha dichiarato la propria soddisfazione per gli stimoli e gli incoraggiamenti che i docenti hanno costantemente fatto durante le lezioni a un interesse sempre maggiore verso le discipline. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione: la chiarezza dell'esposizione degli argomenti (86,8%); l'utilità delle attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina (84,7%); la coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web (94,4%); e, infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (quasi il 90%).

Per concludere l'analisi dei dati relativi agli studenti frequentanti, il 92,6% ha dichiarato il proprio interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Passando agli studenti non frequentanti, percentuali leggermente inferiori si riscontrano per tutte le domande sottoposte: in media la soddisfazione quasi piena è stata manifestata per l'83% dei rispondenti. Più in dettaglio si va dall'81,5% per l'importanza delle conoscenze preliminari possedute, al circa 82% dei soddisfatti sia per la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati, sia per la congruenza del materiale didattico per lo studio della materia. Per i docenti, l'unica informazione che è possibile ottenere, naturalmente, è quella sulla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni: l'81% ha dichiarato la propria soddisfazione. Per concludere, quasi l'89% degli studenti non frequentanti ha ritenuto interessanti gli argomenti trattati nell'insegnamento.

I suggerimenti più significativi che gli studenti hanno proposto per una migliore e più efficace gestione del corso di laurea sono i seguenti: inserimento di prove intermedie di esame (27% - studenti sia frequentanti che non frequentanti); attenuazione di argomenti che si sovrappongono tra gli insegnamenti del corso (21,5%) e, strettamente collegato, il miglioramento del coordinamento dei contenuti (20,3%). Scarso interesse viene manifestato per l'attivazione di insegnamenti serali (4,6%).

Anche quest'anno gli studenti del corso di laurea in consulenza professionale per le aziende hanno mostrato sufficiente interesse riguardo la mobilità internazionale (Progetto Erasmus+).

Le criticità emerse dall'analisi sono, prevalentemente, di carattere strutturale, quali l'inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle infrastrutture

Azioni da intraprendere

Migliorare le aule, le biblioteche e i laboratori informatici per renderli adeguati alle esigenze didattiche dei docenti e degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La criticità evidenziata dall'analisi è, prevalentemente, di carattere strutturale: inadeguatezza di aule, biblioteche e laboratori informatici (Bari si posiziona negli ultimi posti). Si pone in evidenza come questo aspetto sia, tra i diversi considerati, quello sul quale meno può incidere direttamente il singolo docente, il corso di studio e/o la struttura decentrata. Si tratta di criticità su aspetti molto rilevanti, ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incontri con organizzazioni territoriali

Azioni intraprese

Sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale e in particolare il Comune di Bari (8 aprile 2014), l'Autorità Portuale del Levante (11 aprile 2014), Aeroporti di Puglia (2 maggio 2014), l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari (5 maggio 2014), la Confindustria-Zona territoriale di Bari e BAT (15 maggio 2014), il Direttore della sede di Bari della Banca d'Italia e il Segretario della Commissione Regionale ABI (15-1-2015) e la Confindustria Puglia, Confindustria Turismo Bari e BAT, Federalberghi Bari e l'Ente Bilaterale Turismo Puglia (16-1-2015).

Dalla consultazione non sono emerse da parte delle organizzazioni sopra citate richieste di rettifiche e/o integrazioni dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea attivato, per l'anno accademico 2014-2015, o incongruenze con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio.

Principale obiettivo dell'indagine sulle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali è stata la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti. Pertanto, sia attraverso l'analisi degli studi e delle ricerche Alma Laurea ed Excelsior, sia attraverso contatti diretti da parte del Direttore, del Presidente del corso di studio e di singoli docenti, sono state disegnate le ideali competenze e conoscenze necessarie per un rapido inserimento nel mercato del lavoro. Ulteriori informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici con enti, aziende e ordini professionali, dalle quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di apprendimento; attività formative.

Più precisamente, anche attraverso riscontri a questionari specifici, sono state riconosciute:

- 1) coerenza tra la "Figura professionale" che il corso mira a formare e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 2) coerenza tra la "Funzione del laureato in un contesto di lavoro" e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 3) coerenza tra le "Competenze associate alla funzione del laureato" e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 4) coerenza tra la "Funzione" e le "Competenze" associate alla "figura professionale" che il corso di laurea mira a formare.

Al tempo le organizzazioni consultate hanno evidenziato l'opportunità di un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Il progetto di corso è pertanto risultato coerente con le esigenze del sistema socio-economico nonché adeguatamente strutturato. E' stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Si rinnova l'impegno a rendere

ancora più attuali e aderenti alla realtà piuttosto che unicamente alla teoria i contenuti degli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le organizzazioni territoriali pur non avendo rilevato particolari indicazioni ribadiscono la collaborazione già intrapresa con il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici.

Obiettivo n. 2: Organizzazione eventi del tipo "career day"

Azioni intraprese

Da tempo il Corso di Studio ha avviato e consolidato contatti con organizzazioni private e pubbliche per organizzare eventi e "career day" mirati a rafforzare il *brand* dei propri laureati e a fornire indicazioni finalizzate ad agevolare e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro. Sono stati organizzati seminari denominati "L'Università incontra l'Impresa" con aziende di rilevanza internazionale come Vodafone, Wakeup e con la Monster University Tour, leader mondiale nel favorire l'incontro tra persone e opportunità di lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati raggiunti sono molto soddisfacenti in quanto la partecipazione da parte degli studenti agli incontri organizzati dal Corso di Studio con le aziende è stato elevato. L'obiettivo è sempre in evoluzione in quanto le predette attività aiutano i giovani laureati a orientarsi e a sfruttare al meglio anche le potenzialità di Internet per cercare un'occupazione. Si propone di potenziare l'attività di concerto con l'Ufficio Placement di Ateneo.

Obiettivo n. 3: Aumentare l'attività seminariale

Azioni intraprese

Invitare tutti i docenti del corso ad inserire all'interno dei singoli insegnamenti i seminari e le testimonianze aziendali e professionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Con la ripresa delle attività didattiche il corso di laurea ha promosso seminari e incontri con il mondo del lavoro attraverso la presentazione di primarie aziende multinazionali (ad es. Procter&Gamble, Vodafone, Nestlè, ecc.) ottenendo una elevata partecipazione da parte degli studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati analizzati i dati aggiornati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2013 (indagine 2014) ad un anno dalla laurea.

I laureati nel 2013 in Consulenza Professionale per le Aziende sono stati 88 dei quali 83 (oltre 94%) hanno risposto al questionario.

Un primo dato che emerge è che l'età media alla laurea nel CdS è di 26,2 anni, in linea con il dato nazionale (26,4) dei laureati in CdS magistrali nella medesima classe negli Atenei italiani e rispetto

ad altro CdS (Marketing) del medesimo ateneo con una durata media degli studi pari esattamente a 2 anni (comunque inferiore alla media nazionale di 2,7). È ipotizzabile che gli studenti tendano a velocizzare il percorso magistrale nella consapevolezza delle maggiori difficoltà che li attenderanno nella ricerca del lavoro e del ritardato inizio del percorso magistrale in termini di età.

Più della metà dei rispondenti (58,5%) possiede il diploma di tecnico commerciale; mentre quasi il 33% proviene dai licei.

Rispetto alla condizione occupazionale, il 40,9% dei laureati magistrali lavora, il 13,6% non lavora e non cerca lavoro mentre il 45,5% è la quota di laureati che non lavora ma cerca opportunità di occupazione. Da segnalare che la quota dei laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (ad es. come dottore commercialista) è del 9,1%.

Il tasso complessivo di occupazione dei laureati in CPA è del 63,6%, più basso rispetto al dato nazionale di CdS analoghi in altri atenei (74,3%), con un tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro di 4,9 mesi (dato nazionale 4 mesi).

Tra quanti lavorano, l'88,9% opera nel settore privato mentre l'11,1% nel no profit (dati in linea con altri CdS analoghi in Italia), con una prevalenza degli occupati nei servizi nel campo della consulenza.

Il corso di laurea promuove con sistematicità eventi d'incontro con il mondo del lavoro attraverso la presentazione di politiche di recruiting e la simulazione del processo di selezione da parte di primarie aziende multinazionali (ad es. Procter&Gamble, Vodafone, Nestlè, ecc.).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Favorire l'incontro tra laureati e aziende

Azioni da intraprendere

Migliorare la comunicazione post-laurea creando una banca dati accessibile ai nostri laureati con tutte le informazioni necessarie a candidarsi per un lavoro o uno stage presso un'azienda.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Coinvolgimento dei docenti per le aziende con cui hanno contatti diretti e informando capillarmente le aziende della possibilità di pubblicare annunci, creando un'apposita pagina sul sito del Dipartimento con il coordinamento del Delegato all'orientamento.